

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI)

* * *

La Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con sede in Firenze, Via Bufalini n. 6, preso atto dell'opportunità che l'impiego di fondi del programma europeo "Next Generation UE" comporta per l'esecuzione di opere pubbliche sul territorio in cui opera, ha deliberato il finanziamento di attività progettuali relative ad una serie di opere che, se fossero inserite nella lista di quelle prescelte per ottenere il finanziamento, potrebbero essere realizzate dalla Città Metropolitana di Firenze (nel Comune di Campi Bisenzio e di Firenze), dal Comune di Arezzo e dal Comune di Firenze.

La Fondazione, nel perseguimento delle finalità sociali che ne caratterizzano l'attività, intende così supportare il territorio e le comunità di riferimento, donando – con puro spirito di liberalità - i progetti alle Pubbliche Amministrazioni cui spetta la realizzazione di tali opere e, in particolare, fornendo loro gratuitamente la progettazione ("di fattibilità tecnico economica" e/o "definitiva" e, quindi, con esclusione di quella "esecutiva") redatta ai sensi del Codice dei Contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50) e, segnatamente, dell'articolo 23 e delle disposizioni da esso richiamate o comunque applicabili, seguendo le opportune prescrizioni e indicazioni che verranno impartite dall'Amministrazione competente. La progettazione dovrà avere il livello di definizione necessario per richiedere il finanziamento delle opere infrastrutturali di seguito elencate con a fianco il costo stimato di realizzazione dei lavori in Firenze:

1. parcheggio sotterraneo di piazza di Cestello (soluzione "B") (€ 12.200.000,00),
2. Parco Florentia alle Piagge (€ 35.000.000,00),
3. Piano dell'Arno (Parco "Rogers") (€ 21.000.000,00),
4. scuola Ghiberti (€ 5.075.000,00),
5. parco e piscina a San Bartolo a Cintoia (€ 10.500.000,00),
6. asilo delle Cascine (€ 918.260,00).

La donazione proposta dalla Fondazione, in conformità alle sue previsioni statutarie, non ha alcuna previsione di ritorno economico, anche in termini di promozione e pubblicità. La Fondazione pagherà direttamente i progettisti, assumendosi integralmente il costo dei progetti che verranno donati al Comune. Poiché la donazione ha ad oggetto attività di progettazione rientranti nella previsione dell'articolo 19 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50), nel rispetto di tale disciplina, ne viene data pubblicità con il presente avviso che resterà pubblicato sul sito web del Comune per trenta giorni affinché eventuali interessati possano proporre di sostituirsi alla Fondazione, in tutto o per la

progettazione di talune opere, con un'offerta almeno equivalente.

La proposta dovrà pervenire alla Direzione Servizi Tecnici del Comune di Firenze in via Giotto n. 4 a Firenze, entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno di pubblicazione, in plico chiuso recante sulla busta la dicitura **“Donazione Fondazione CR Firenze”**, o per posta elettronica all'indirizzo PEC direzione.servizitecnici@pec.comune.fi.it con la medesima dicitura nell'oggetto.

La proposta sottoscritta dal proponente o dal legale rappresentante del soggetto proponente dovrà contenere ed accludere:

- i dati identificativi del soggetto proponente (nome/denominazione/ragione sociale, natura giuridica, sede, codice fiscale/partita IVA) e dell'eventuale legale rappresentante;
- l'indicazione delle opere di cui il proponente intende fornire la progettazione;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e/o certificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso da parte del proponente dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 56/2017;
- la fotocopia di un documento del sottoscrittore;
- la breve descrizione dell'attività svolta dal proponente.

La progettazione fornita dovrà essere idonea allo scopo proposto e, oltre che rispondente ai requisiti e ai criteri di redazione posti dalla normativa di settore.

La donazione proposta dalla Fondazione CR Firenze consiste in una “sponsorizzazione tecnica”, ovvero nella donazione della progettazione già redatta, con onere della donante di corrispondere direttamente ai progettisti i compensi concordati preventivamente con loro. Nel caso il proponente intenda effettuare una “sponsorizzazione finanziaria”, l'importo che verrà assegnato all'Amministrazione dovrà essere tale da consentire a quest'ultima di procurarsi senza oneri di alcun tipo la medesima progettazione.